

Episodio di Costabissara 21-04-1945

Nome del Compilatore: Lavarda Sergio

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Costabissara	Costabissara	Vicenza	Veneto

Data iniziale: 21.04.1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Viero Sereno, nato a Vicenza il 03/11/1899, civile

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

La circostanza in cui avviene l'uccisione di Viero, indicata come rappresaglia dall'unica fonte, non è nota. Fa seguito però ad un pesante rastrellamento in zona (cfr. annotazioni)

Modalità dell'episodio:

indefinita

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

indefinita

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

263 Ost Battallion, russo-ucraini del distaccamento di Marano

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

BN di Valdagno

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

L'unico repertorio rinvenuto in bibliografia che citi la vittima indica come causa di morte "rappresaglia tedesca", la data fa pensare ad episodi legati al rastrellamento di cui alle successive annotazioni. In tal caso la responsabilità sarebbe attribuibile ai reparti indicati

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Non note

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Vicenza e i suoi caduti, Comune di Vicenza, Vicenza 1988, pp. 396-487
G. Dossi, *Rastrellamenti e rappresaglie nel vicentino, 1943-1945*, in corso di stampa

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

www.albodoroitalia.it/reg/veneto/vicenza/com

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Non è stato possibile accertare se l'uccisione sia legata a quanto segue. Nei giorni 18 e 19 Aprile 1945, in una vasta area comprendente le località di Creazzo, Monteviale, Gambugliano, Costabissara, Monte di Malo, S. Maria delle Grazie, Colle Zovo, Isola Vicentina e Toreselle è effettuato un rastrellamento dei russo-tedesco del distaccamento di Marano e della BN di Valdagno. Si segnalano ingenti danni alla popolazione: In località Madonna delle Grazie di Costabissara, è data alle fiamme da tedeschi e russi la casa rurale Proprietà di Saliman Antonio di Costante; di Cogolero Giovanni, che ospitava tre famiglie sfollate da Vicenza;

in Via S. Zeno di Costabissara, per rappresaglia è dato alle fiamme il fabbricato al n. civ. 86, dove coabitano la fam. Cavaleiro e Cariolato Maria di Antonio e Romio Luigia Ved. Fabris Remigio, cl. 1881;
in loc. Colle Zovo di Costabissara, per rappresaglia, sono dati alle fiamme e saccheggiate i fabbricati di Covalero Giovanni fu Lorenzo, di Lorenzato Angelo di Marco "Mece"; di De Vicari Agostino di Felice (papà dei partigiani Felice e Gioacchino "Baldo" caduto a Malga Zonta); Oliviero Vittorio di Mario (Osteria e casa di abitazione, "la Villa del Maestro");
in Via Cimitero, è saccheggiata la casa di Menti Luigi di Francesco, 138;
in Via Tovazzi, è saccheggiata la casa di Chilese Mario di Angelo;
in Via Roma, è saccheggiata la casa di Peserico Luigi di Bortolo.

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Vicenza "Ettore Gallo";
Centro Studi Storici "Giovanni Anapoli" di Montecchio Precalcino (Vi).